



**LE
CITTÀ
IN
FESTA**

ASAC veneto

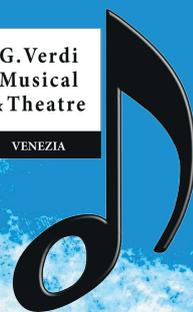
Il gatto **Zorba**



G. Verdi
Musical
& Theatre

VENEZIA

Artistico



la gabbianella **Fortunata**

liberamente ispirato al romanzo di L. Spulveda

Teatro Carlo Goldoni, Venezia

29 maggio 2022 ore 17,00

saggio finale del corso

**Avviamento al Musical
G. Verdi Musical & Theatre**

DOCENTI

**Francesca Seri
Emanuele Pasqualini
Marina D'este**

con

**Veronica Palmarin
Benedetta Spezzamonte**



APERTO AL PUBBLICO
a pagamento
prenotazione obbligatoria del biglietto
sino ad esaurimento posti

INFORMAZIONI

scuolaverdivenezia@gmail.com

Tel 3474215867 - 3534328451 orari pomeridiani

Il Gatto Zorba e la Gabbianella Fortunata

libera interpretazione del romanzo di Luis Sepulveda “storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare”

Musiche di: Stass Kurbatskiy

adattamento e testi Anna Patanè e Francesca Seri

Emanuele Pasqualini regia

Francesca Seri canto corale

Marina D'este coreografie

Veronica Palmarin e Benedetta Spezzamonte assistenti

PERSONAGGI e INTERPRETI

IL POETA: Simone Scarpa

Zorba: Giada Aguilar

Bubulina: Batrice Ancilli

Capo dei Topi: Francesco Bartolillo

Nada: Evie Bushong

Fortunata: Claudia Caputo

Tigro: Giulia De Martin

Gatto di Mare: Dora D'ambros

Simpa: Maya Feiffer

Segretario: Sofia Frank

Amo: Claudia Forte

Bubulina: Anastasia Marangon

Flash: Jacopo Orlando

Zorba: Mia Pokaj

Diderot: Miriam Qualglio

Slurp: Benedetta Raya

Lilly: Lisa Righi

Colonnello: Tea Rossaro

Pallino: Emma Rosada

Pillow: Sara Rossi

Kengah: Irene Scipioni

Segretario: Alessandra Scutari

Topino Sensibile: Gloria Sole Serravalle

Easy: Giovanni Carli

IL CORO DEL PORTO

Mattia Brollo, Alvise Vianello, Aurora

Leoci, Emma Zennaro, Elena Sofia

Bergamo, Giotto Spiller, Iris Moscone,

Luciano Thomas Costantini, Jacopo

Rossi, Alice Carrara, Matilde Cavallin,

Filippa Cavallin, Theofanò Suppiej, Clara

Suppiej, Isabella Costantini, Elena

Zorzi, Sharon Li, Beatriz Curti, Elisa

Stampetta, Tommaso Tassetto, Marco

Nifosi Violato, Annalisa Terrana, Anton

Brunzin, Giada Sitran, Francesca

Aguinaldo, Guglielmo Vernier, Elysha

Agustin, Erika Malanum, Letizia Silvana

Di Centa.

Libera interpretazione di una delle opere più apprezzate dello scrittore cileno Luis Sepulveda, il libro, pubblicato da Sepúlveda nel 1986, affronta grandi temi esistenziali sotto forma di favola. Uno stormo di gabbiani si imbatte in una chiazza di petrolio (la c.d. “peste nera”), fuoriuscita da una imbarcazione in mare. La povera Kengah, gabbiana che sta per deporre l'uovo, resta invischiata nel petrolio mentre è intenta a pescare. Per fortuna riesce a liberarsi e riprende a volare, ma stremata dal volo finisce sul balcone di una casa. Qui avviene l'incontro con il gatto di casa, di nome Zorba. La gabbiana, sentendo che sta per morire, decide di deporre qui il suo prezioso uovo, ma prima chiede al gatto di mantenere tre promesse: non mangiare l'uovo; prendersi cura del piccolo gabbiano; insegnargli a volare.

Nonostante le cure e le attenzioni continue del gatto e dei suoi amici Colonnello e Segretario, la gabbiana muore. Poco dopo nasce la Gabbianella Fortunata. I gatti non solo la aiutano a crescere e diventare forte ma – come Zorba aveva appunto promesso alla sua mamma – le stanno vicino nel momento più importante, quello in cui spicca il volo per la prima volta. Grazie a Zorba e company, la Gabbianella arriva finalmente a gettarsi dal campanile di San Marco, librandosi in volo con grande coraggio.

La prima versione dello spettacolo, rappresentato nel 2013, ha ottenuto il terzo posto al concorso cultura indetto dal comitato olimpico di Soci(Ru). Con la rappresentazione contrapposta della banda dei topi e di quella dei gatti, lo spettacolo stimola facilmente una riflessione sulla differenza che intercorre tra 2 gruppi e tra specie diverse, i personaggi presentano, oltre a evidenti differenze nelle capacità individuali, personalità, conoscenze, idee, modi di fare diversi: ognuno porta in scena uno spaccato di personalità che, in qualche modo, può fornire al gruppo un proprio singolare, unico e prezioso contributo. Nel gruppo tutti possono contare sulla forza data dall'unione e dalla collaborazione.